



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Decreto Rettorale
Approvazione atti

LA RETTRICE

VISTA la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, così come integrata e modificata dalla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999, recanti norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone portatrici di handicap;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 4965 del 24 giugno 2020;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1569 del 28 settembre 2017;

VISTA la Legge n. 241 del 18 agosto 1990 "Legge sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTA la Legge n. 170 del 8 ottobre 2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare l'art. 5, comma 4;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. del 4 aprile 2011 n. 139, recante "Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249";

VISTO il D.M. 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010 n.249";

VISTO l'articolo 1, comma 110 della legge 13 luglio 2015, numero 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.M. n. 259 del 09.05.2017 di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 dell'8 febbraio 2019 "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.ii";

VISTA la Legge n. 41 del 2020 che ha previsto l'esonero dal test preselettivo per coloro che hanno maturato tre annualità di servizio sul sostegno negli ultimi dieci anni;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020 n. 90 che reca disposizioni concernenti le prove di accesso ai percorsi di specializzazione sul sostegno agli alunni con disabilità;



VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. del 4 aprile 2011 n. 139, recante "Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249";

VISTE le note del 15 aprile 2025, n.1334, e del 18 aprile 2025, n. 17971, con cui il Ministero per la pubblica amministrazione e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno rilasciato parere favorevole all'avvio dei percorsi di specializzazione sul sostegno per il triennio accademico 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;

VISTA la nota del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del 14 maggio 2025, n. 110606 sul fabbisogno triennale e annuale dei percorsi di specializzazione per il sostegno;

VISTO il D.M. N. 255 del 22/12/2023 concernente la revisione e l'aggiornamento della tipologia di classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado;

VISTO il Decreto Rettorale Rep. N. 4207/2026 Prot. N. 175299 del 27/4/2026 con la proposta di attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado per un totale di 500 posti;

VISTO il Decreto Ministeriale (M.U.R.) n. 926 del 26/6/2026 che ha autorizzato gli atenei all'attivazione dei corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità e fissato le date di svolgimento dei test preliminari per tutti gli indirizzi di specializzazione per il sostegno, e l'allegata tabella A con l'indicazione dei posti disponibili e delle sedi autorizzate allo svolgimento dei percorsi;

VISTO il Decreto Rettorale di emanazione del bando di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità XI ciclo - a.a. 2025/2026 (Rep. 6597/2026 Prot. N. 272370 del 02/07/2026);

DECRETA

Art. 1 - Sono approvati gli atti relativi al concorso di ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità XI Ciclo a.a. 2025/2026 per i due ordini di scuola e contestualmente le graduatorie di merito allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2 – Risultano vincitori i candidati idonei fino ad esaurimento dei posti disponibili messi a bando indicati nelle graduatorie allegate al decreto; tutti i soggetti in graduatoria sono sotto condizione di accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Dalla data di pubblicazione decorre il termine perentorio di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RETTRICE
Prof.ssa Chiara Leardini